



COMUNE DI ROZZANO
Città Metropolitana di Milano

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO
Categoria C - (C.C.N.L. 1998/2001)**

IL DIRETTORE DEL PERSONALE

Espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 19/12/2022 che approvava il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la deliberazione del Consiglio comunale n.57 del 19/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 11/1/2023 di "Approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- L'art.30 del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 40 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e del Personale;

Vista la deliberazione GC n. 21 del 08/02/2023 ad oggetto: "Approvazione Piano Integrativo di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025" che prevede nella sotto-sezione "Programmazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" per l'anno 2023 anche l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico – categoria C - presso la Direzione Programmazione e Gestione del territorio;

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di avviare una procedura selettiva per la copertura del posto indicato in oggetto, tramite procedura di selezione pubblica;

Vista la propria determinazione n. 425 del 01/03/2023 di approvazione del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico (categoria C – C.C.N.L. 1998/2001) a tempo indeterminato e a tempo pieno presso la Direzione Programmazione e Gestione del Territorio;

Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della L. 125/91.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli interessati, alla data di scadenza del presente avviso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

A) TITOLO DI STUDIO

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A1) diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico che consente l'accesso all'università, rilasciato al termine di uno dei seguenti indirizzi di studio, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo: - costruzioni, ambiente e territorio; - elettronica ed elettrotecnica; - trasporti e logistica; - meccanica, mecatronica ed energia; oppure

A2) qualsiasi diploma di istruzione secondaria di secondo grado diverso da quello di cui al punto A1) e che consente l'accesso all'Università UNITAMENTE ad una laurea assorbente di tipo tecnico. Si elencano le lauree considerate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi:

L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;

L- 9 Ingegneria industriale;

L-17 Scienze dell'Architettura;

L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

b) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto a), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

c) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;

LM-25 Ingegneria dell'automazione;

LM-26 Ingegneria della sicurezza;

LM-28 Ingegneria elettrica;

LM-29 Ingegneria elettronica;

LM-33 Ingegneria meccanica;

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

d) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto c), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

e) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e

urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Istituti di istruzione superiore di secondo grado, Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo di studio di istruzione superiore di secondo grado o accademico estero presso un Istituto di Istruzione Superiore di secondo grado o Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo scolastico/accademico italiano;

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano oppure cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. In quest'ultimo caso di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Oppure anche cittadino di paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti dalla legge. In quest'ultimo caso di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. non aver prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni risolti per destituzione o dispensa per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
3. non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
4. godere di diritti civili e politici;
5. non essere soggetto o aver assolto gli obblighi militari di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
6. avere idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del posto messo a concorso;

7. essere consapevole che l'eventuale assunzione è subordinata alla sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego, come previsto dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81;
8. accettare senza riserve le condizioni previste dal bando di selezione nonché dal regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dai regolamenti speciali del personale e dagli accordi nazionali e locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali vigenti al momento dell'assunzione;
9. non aver riportato condanne penali:
 - che escludono dall'elettorato attivo;
 - che impediscono l'accesso ai pubblici impieghi;
 - che comportano la destituzione da pubblici impieghi.
10. non aver riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
11. non essere sottoposto a misure di prevenzione;
12. non avere procedimenti penali in corso d'istruttoria, oppure, in caso contrario, specificare nella domanda di partecipazione quelli in corso;
13. patente di guida, non inferiore alla categoria B. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'altro elaborazione e controllo di documenti cartacei;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01 e degli artt. 27 e 31 del D.Lgs n.198/2006 e s.m.i, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

E' prevista ai sensi di legge:

- La riserva a eventuali candidati risultati idonei rientranti nelle categorie alla Legge 12/3/1999 n. 68 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI" per le quote obbligatorie previste dalla legge;
- Ai sensi dell'articolo 1014 e dell'articolo 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi bandi di concorso;

A parità di punteggio trova applicazione quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 e s.m.i.

Qualora sussistano ulteriori parità dopo l'applicazione del suddetto decreto sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla L.191/98.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro – Comparto Funzioni Locali – oltre alle quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute, alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando **unicamente** l'apposito modulo disponibile sul portale del Comune di Rozzano alla sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e dovrà essere inviata **esclusivamente** per via telematica, con autenticazione attraverso **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale, **CIE** (Carta d'identità elettronica) o **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente entro le **ore 24,00 del 31/03/2023**; a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza.

Successivamente all'invio della domanda, sarà possibile modificare o integrare la stessa, **entro la data di scadenza**;

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, saranno pervenute in ritardo.

Alla domanda devono essere allegati:

- Il proprio curriculum vitae, redatto su modello europeo.
- Attestazione del versamento della tassa di partecipazione dell'importo di euro 10,00 effettuato utilizzando una delle seguenti modalità:
- Con bollettino postale intestato a “Comune di Rozzano – Tesoreria” C.C. n. 48619209 indicando la causale “Tassa di partecipazione concorso n. 1 posto Istruttore Tecnico - Cat. C”

Oppure

- Tramite il servizio di pagamento on line del Comune di Rozzano **PagoPA** nella sezione “Diritti Partecipazione Concorsi” indicando la causale “Tassa di partecipazione concorso n. 1 posto Istruttore Tecnico cat. C”

In qualsiasi caso la tassa non potrà essere rimborsata.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Questa Amministrazione Comunale provvederà ad accertare, durante il procedimento di selezione o successivamente, la veridicità di quanto dichiarato dai candidati all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni mendaci, oltre agli effetti previsti dalla legge, determinano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza preavviso.

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse vengono esaminate dal Responsabile del procedimento ai fini della loro ammissibilità. Qualora da tale esame risultino omissioni od imperfezioni sanabili, il candidato verrà ammesso con riserva alla procedura e sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione delle stesse entro un congruo termine.

Qualora il candidato non regolarizzi la domanda di partecipazione entro il termine assegnato sarà escluso dalla procedura. Ove invece risulti provato che il candidato non è in possesso di uno o più requisiti previsti dal presente avviso per l'accesso alla procedura ovvero la sua domanda è inammissibile ne verrà disposta l'esclusione.

L'eventuale esclusione dalla selezione, debitamente motivata, verrà comunicata mediante comunicazione personale all'interessato.

PROVE D'ESAME

Le prove consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice sarà ripartito nel modo seguente:

PUNTI 30 (trenta) per la PROVA SCRITTA, che verranno attribuiti secondo i criteri definiti preventivamente dalla Commissione esaminatrice.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è di 21/30.

PUNTI 30 (trenta) per la PROVA ORALE (inclusiva dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse), che verranno attribuiti secondo i criteri precedentemente definiti dalla Commissione esaminatrice.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- elementi sull'ordinamento degli Enti locali (limitatamente alla Parte Prima del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti;
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei Comuni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- elementi di Diritto Amministrativo, con riferimento agli atti amministrativi ed al procedimento amministrativo (Legge 241/1990 s.m.i.);
- elementi in materia di Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) con riferimento a lavori pubblici, forniture e servizi "sotto soglia";
- cenni sui principi normativi in materia di anticorruzione;
- conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova orale verterà sulle seguenti materie:
- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

DIARIO DELLA SELEZIONE

La data di svolgimento della prova scritta sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Rozzano, alla pagina della selezione, con congruo preavviso rispetto alla data di svolgimento della prova stessa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL. Rimane garantita la posizione economica maturata e posseduta nell'Ente di provenienza. Sono attribuite, altresì, le indennità fisse previste dai vigenti CCNL. Il trattamento economico accessorio è quello previsto dai contratti collettivi decentrati integrativi del Comune di Rozzano.

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

I candidati selezionati confluiranno in una graduatoria dalla quale il Comune di Rozzano potrà attingere per la copertura dei posti che si renderanno vacanti per il profilo professionale in oggetto. All'atto dell'assunzione stipuleranno il contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 24 del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Comune di Rozzano per le finalità di gestione ed espletamento della procedura di mobilità a cura delle persone preposte al procedimento di trasferimento e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo e nel rispetto dei vincoli di legge esistenti.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione all'avviso di mobilità, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Gestione e Organizzazione Risorse Umane, sig. Vittorio Bonatti.

NORME FINALI

Il presente avviso è disponibile sul sito istituzionale internet del Comune all'indirizzo www.comune.rozzano.mi.it nella sezione "Bandi di Concorso" e all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul portale pubblico "INPA";

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione avverranno attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ed avranno a tutti gli effetti valore di notifica.

Solo nel caso di esclusione dalla selezione verrà data comunicazione personale all'interessato.

Anche l'avviso di convocazione dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Bandi di Concorso" e i candidati convocati si dovranno presentare, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità valido.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il Comune di Rozzano si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio il presente avviso, nonché di non procedere ad assunzione nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti previsti o in caso di altre soluzioni organizzative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché al vigente regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e Servizi del Comune di Rozzano.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Personale Organizzazione Risorse Umane (telefono 028226242-224).

Rozzano, 01/03/2023

IL DIRETTORE DEL PERSONALE
Avv. Giancarlo Volpe
(firmato digitalmente)